VINCENZO VIVA
Per grazia di Dio e della Sede Apostolica
VESCOVO DI ALBANO

DECRETO

Prot. N. 118/2025

CONSIDERATA la Bolla Pontificia *Spes non confudit* del Romano Pontefice Francesco, del 9 maggio 2024 sull'indizione dell'Anno Giubilare 2025, che invita tutti i fedeli del mondo a vivere un tempo privilegiato di conversione, penitenza e rinnovamento spirituale;

ATTESE le disposizioni normative della Penitenzieria Apostolica del 13 maggio 2024 per l'apertura di chiese giubilari nelle singole Diocesi, per consentire a tutti i fedeli di accedere alla grazia dell'indulgenza plenaria durante l'anno santo;

CONSIDERATA la missione ricevuta dell'annuncio del Vangelo di speranza e di consolazione ai fratelli e sorelle sofferenti nel corpo e nello spirito;

DECRETO
CHE SIA CONSIDERATA
CHIESA GIUBILARE STRAORDINARIA
LA CAPPELLA "SAN CAMILLO DE LELLIS"
PRESSO L'OSPEDALE DEI CASTELLI DI ARICCIA
NEI GIORNI 15 – 21 APRILE 2025.

La Chiesa Giubilare Straordinaria si propone come un'occasione di grazia per coloro che vivono la sofferenza fisica e per chi, ogni giorno, si dedica al servizio dei malati, mediante il soccorso medico, spirituale e umano.

I fedeli che parteciperanno ai riti liturgici in questi giorni giubilari, avranno la possibilità di ricevere l'indulgenza plenaria alle condizioni stabilite dalla Penitenzieria Apostolica. Inoltre, l'indulgenza potrà essere concessa anche per coloro che, a causa delle condizioni di salute, non potranno partecipare fisicamente, purché esprimano il desiderio di unirsi spiritualmente alle celebrazioni e compiano, in comunione con la Chiesa, un atto di penitenza e preghiera. In modo particolare la Chiesa si fa vicina a coloro che sono

impegnati nel ministero della cura dei malati e compiono un'opera di misericordia verso i sofferenti. A tal fine, sono previsti momenti di preghiera e meditazione specificamente dedicati agli operatori sanitari, affinché, rinnovando il loro spirito di dedizione, possano vedere la loro vocazione come una vera espressione di carità cristiana. Inoltre, i malati, in quanto partecipanti alla sofferenza di Cristo, saranno invitati a vivere questo Giubileo come un'opportunità di santificazione della sofferenza.

La Chiesa Giubilare Straordinaria rappresenta un'opportunità unica di grazia e di rinnovamento spirituale per tutti coloro che operano nel campo della cura dei malati e per gli stessi malati, che attraverso la sofferenza possono accedere più intimamente alla misericordia di Dio. È mio desiderio che questo Giubileo diventi un segno eloquente di speranza, tanto per i malati quanto per gli operatori sanitari, affinché tutti possano sperimentare la vicinanza di Dio e la consolazione che solo la Sua grazia sa offrire.

Dato in Albano Laziale, dalla sede della Curia Diocesana,
il giorno 30 del mese di marzo A. D. 2025
IV Domenica di Quaresima - Lætare

✠ Vincenzo Viva
Vescovo di Albano

Don Donato Pio Dota
Cancelliere